



JACOPO LABO'
NOTAIO

Repertorio n.4550

Raccolta n.4248

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventitré del mese di settembre.

- 23 settembre 2022 -

Alle ore quindici.

In Bologna, via Santa Margherita n. 12.

Avanti a me dott. **Jacopo Labò**, Notaio in Bologna, iscritto al ruolo del Distretto notarile di Bologna, è presente la signora, **della cui identità personale io Notaio sono certo**:

- GIUNCHEDI Valentina, nata a Forlì il 29 ottobre 1977, codice fiscale GNC VNT 77R69 D704Z, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione infra indicata, la quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della associazione non riconosciuta denominata **"MoFraEventi Emilia-Romagna"**, in sigla **"MoFra EvER"**, con sede in Bologna, via Guinizelli n. 3, codice fiscale e partita IVA: 03282891203, indirizzo di posta elettronica certificata: mofraeventier@legalmail.it, costituita in Italia con atto a rogito del Notaio in Bologna dr. Pierluigi Ferrari Trecate in data 16 marzo 2013, rep. 21792/13765, registrato a Bologna, l'Ufficio delle Entrate, il 28 marzo 2013 al n. 5124-1T,

mi dichiara che è qui riunita in prima convocazione l'assemblea degli associati di detta associazione, convocata in questi giorno, ora e luogo per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) *modifiche statutarie per adeguamento alla normativa di cui al D. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ("Codice del Terzo settore"), onde ottenere la iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore ("RUNTS") nella apposita sezione denominata "Altri enti del Terzo settore" di cui alla lettera g), comma 1 dell'art. 46 del d. lgs n. 117/2017("Codice del Terzo settore") e conseguire la personalità giuridica;*

2) *adozione del nuovo testo di statuto, così come adeguato.*

Su designazione unanime degli associati, assume la presidenza dell'assemblea il medesimo Presidente del Consiglio Direttivo, il quale mi chiede di ricevere il presente verbale di assemblea.

Indi il Presidente constata e fa dare atto:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto;

- **che sono presenti**, in proprio o per delega conservata agli atti dell'associazione, **tutti gli associati**, oltre al qui costituito Presidente, signori:

---- Bedogni Daniele, nato a Reggio nell'Emilia il 6 dicembre 1965;

---- Chicoli sr. Antonella, nata a Taranto il 10 maggio 1971, rappresentata da Giunchedi Valentina;

---- Debbi Armanda, nata a Sassuolo il 6 ottobre 1969;

---- Dell'Amico sr. Sara, nata a Livorno l'1 marzo 1974 rappresentata da GIUNCHEDI Valentina;

---- Lanzotti sr. Elisabetta, nata a Sassuolo il 5 giugno 1950;

---- Maggioni fr. Enzo, nato a Cornate D'Adda l'1 dicembre 1952, rappresentato da Motti Lorenzo;

---- Marcoli fr. Vincenzo, nato a Calcinato l'8 novembre 1953, rappresentato da Motti Lorenzo;

---- Motti fr. Lorenzo, nato a Reggio nell'Emilia il 20 giugno 1967;

Registrato a Bologna

il 26 settembre 2022

al n. 46201

Serie 1T

Euro Esente

---- Scarpellini sr. Nives, nata a Cesena il 29 gennaio 1969;

- che, del Consiglio Direttivo, sono presenti, oltre al costituito Presidente, i Signori Bedogni Daniele (Tesoriere), Debbi Armanda (Vice Presidente), Lanzotti sr. Elisabetta (Consigliere), Motti fr. Lorenzo (Segretario), mentre è assente giustificata la Signora Dell'Amico sr. Sara (Consigliere), informata degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che non è stato nominato l'organo di controllo;
- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione di quanto all'ordine del giorno, il Presidente illustra ai presenti le motivazioni che inducono a ritenere conveniente per l'associazione conseguire l'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore, specificamente nella apposita sezione denominata "Altri enti del Terzo settore" di cui alla lettera g), comma I dell'art. 46 del d. lgs n. 117/2017 ("Codice del Terzo settore"), con contestuale acquisizione della personalità giuridica. A tal fine, spiega che si renderebbe necessario adeguare il testo dello statuto ai sensi del Codice del Terzo settore, portato dal D. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e sue modifiche, integrazioni e dei relativi decreti attuativi.

Dichiara che l'associazione svolge e svolgerà in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, ai sensi dell'art. 79 del Codice del terzo settore. Dichiara che tali attività di interesse generale sono e saranno di carattere **"non commerciale"** e quindi la Associazione avrà natura "non commerciale", ai sensi degli articoli 79 e seguenti del Codice del Terzo settore, con tutte le conseguenze anche di natura fiscale che discenderebbero da tale qualifica.

Fa presente che il patrimonio minimo iniziale di cui deve essere dotata la associazione ai fini del riconoscimento della personalità giuridica è di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), in denaro o in beni diversi dal denaro; a tal fine, dichiara che il patrimonio della associazione è composto da denaro e da beni diversi ed è pari esattamente ad Euro 220.632,34 (duecentoventimilaseicentotrentadue virgola trentaquattro) alla data del 30 (trenta) giugno 2022 (duemilaventidue), come risultante dalla relazione giurata redatta in data 15 settembre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, commi 2 e 4, Titolo IV Corpo 1 del D. lgs. 117/2017, dalla dr.ssa Carla Brighenti, nata a Bologna il 12 febbraio 1946, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna al N. 279/A, nonché iscritta nel Ruolo dei Revisori Ufficiale dei Conti con D.M. del 19/11/1986, e successivamente all'Albo dei Revisori Contabili con D.M. del 12/04/1995, **relazione asseverata con giuramento** giusta verbale a mio rogito in data 19 settembre 2022, rep. n. 4542, registrato a Bologna il 20 settembre 2022 al n. 45273-1T, che in originale si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, per la quale si invoca l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 D. lgs. 117/2017, essendo la asseverazione della relazione di stima imposta dalla normativa sopra citata per la presente modifica statutaria. Il Presidente rinvia al contenuto di tale relazione per illustrare l'entità e la composizione specifiche del patrimonio dell'associazione; in questa sede, precisa che il patrimonio netto contabile alla data del 30 giugno 2022 risulta composto per euro 54.205,53 (cinquantaquattromiladuecentocinque virgola cinquantatré) da liquidità di conto corrente presso BANCA ETICA, per euro

91.110,25 (novantunomilacentodieci virgola venticinque) da altre disponibilità liquide, per euro 97.848,93 (novantasettemilaottocentoquarantotto virgola novantatré) da crediti; detraendo i debiti, ammontanti ad euro 22.533,07 (ventiduemilacinquecentotrentatré virgola zero sette), il patrimonio netto contabile risulta ammontare, alla suddetta data, ad euro 220.632,34 (duecentoventimilaseicentotrentadue virgola trentaquattro).

Il comparente, nella predetta qualità di Presidente dell'organo amministrativo dell'associazione, dichiara che dalla data di riferimento della relazione giurata di stima, allegata al presente verbale, ad oggi non sono intervenuti eventi che abbiano modificato in maniera rilevante le risultanze di tale relazione.

Indi il comparente, nella predetta qualità di Presidente dell'organo amministrativo dell'associazione, constata e mi chiede di constatare la sussistenza del requisito patrimoniale minimo ai sensi del combinato disposto dell'art. 22, 4° comma del Codice del Terzo settore e dell'art. 16, 1° e 2° comma del decreto min. 106/2020, affinché l'ente possa iscriversi nel "RUNTS" e conseguire la personalità giuridica. Indi io Notaio, sulla base della predetta relazione di stima, della quale ho dato lettura al comparente, attesto ai sensi della suddetta normativa di aver verificato la sussistenza del patrimonio minimo iniziale in capo alla associazione onde la stessa possa validamente iscriversi nel "RUNTS" e conseguire contestualmente personalità giuridica.

Infine, il Presidente illustra le ragioni che renderebbero opportuno confermare, a seguito della modifica statutaria in oggetto, i membri del Consiglio Direttivo nelle cariche da ciascuno attualmente ricoperte.

Dopo esauriente discussione la assemblea, **all'unanimità dei presenti**, con votazione espressa per alzata di mano, su constatazione del Presidente

DELIBERA:

1) di modificare lo statuto della associazione, in adeguamento di tutte le sue disposizioni al D. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ("Codice del Terzo settore"), al fine di consentire alla associazione di iscriversi al registro unico nazionale del Terzo settore ("RUNTS") nella apposita sezione denominata "Altri enti del Terzo settore" di cui alla lettera g), comma I dell'art. 46 del d. lgs n. 117/2017("Codice del Terzo settore") e di ottenere personalità giuridica, nell'ambito delle attività già svolte dall'associazione e di adottare quindi il seguente nuovo testo di statuto:

"STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"MoFraEventi Emilia Romagna - Ente del Terzo Settore"

in sigla **"MoFraEvER - ETS"**

Titolo I

Costituzione e scopi

Art.1 - Denominazione-sede-durata

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017 (da qui in avanti indicato anche come "Codice del Terzo settore") e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione con personalità giuridica denominata **"MoFraEventi Emilia Romagna - Ente del Terzo Settore"**, in sigla **"MoFraEvER - ETS"**, di seguito indicata anche come "Associazione".

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Bologna.

Ai soli fini pubblicitari, l'attuale indirizzo è sito a Bologna, via Guinizelli n. 3.

L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Bologna non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Di-

rettivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

3. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

4. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ETS" o dell'indicazione di "ente del Terzo settore"

1. L'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.3 - Scopi

1. L'Associazione è apartitica e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale.

2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di seguito indicate.

3. L'Associazione si prefigge di promuovere la conoscenza del carisma francescano e di promuovere i valori francescani di fraternità, umiltà, carità, dialogo e pace.

In particolare si propone di far conoscere i valori francescani attraverso l'organizzazione di eventi socio-culturali in raccordo con gli indirizzi del Movimento Francescano dell'Emilia Romagna (MoFraEr).

4. Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs 117/17, l'associazione opera nei seguenti settori d'interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs 117/17;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

5. Le attività di interesse generale sopra indicate sono svolte dalla Associazione a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, ai sensi dell'art. 79 del Codice del terzo settore. Le attività di interesse generale sopra indicate sono quindi di carattere non commerciale e quindi la Associazione è di natura non commerciale, ai sensi degli articoli 79 e seguenti del Codice del Terzo settore.

Art.4 - Attività

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:

- Curare l'organizzazione e la gestione del festival francescano in continuità con quanto già realizzato precedentemente dal MoFraEr al fine di presentare il francescanesimo attraverso conferenze, spettacoli, iniziative di confronto e di didattica innovativa, liturgie dedicate, ed altre tipologie di eventi rivolti alla collettività;

- Organizzare iniziative di tipo divulgativo del carisma francescano presso altri Centri esistenti in Italia e all'estero;

- Organizzare attività formative e momenti di confronto sulle tematiche d'in-

teresse per l'associazione;

- Curare la pubblicazione di riviste, libri e quant'altro possa contribuire alla diffusione e conoscenza del messaggio cristiano – francescano;
- Curare la diffusione della conoscenza del carisma francescano attraverso l'uso dei vari strumenti di comunicazione che le nuove tecnologie rendono sempre più disponibili (social network, etc.);
- Stipulare accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività;
- Collaborare con associazioni ed istituzioni per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- Svolgere attività di raccolta fondi, ai sensi del Codice del Terzo settore;
- Svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e consentita dalla normativa sugli enti del Terzo settore;
- Promuovere iniziative culturali di confronto e di promozione della pace e della nonviolenza, dell'intercultura, dei diritti umani, del dialogo interreligioso e della cittadinanza globale, della cooperazione e della solidarietà internazionale.

2. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalle disposizioni attuative dello stesso, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio Direttivo.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Titolo II

Norme sul rapporto associativo

Art.5 - Norme sull'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Art.6 - Associati

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e gli enti giuridici i quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento degli scopi dell'associazione.

2. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo legale rappresentante ovvero da altro soggetto appositamente delegato a partecipare alle attività dell'associazione.

3. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Art.7 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto motivato entro 90

(novanta) giorni dalla presentazione della domanda; in caso di silenzio la domanda si intende accolta. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Art.8 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:

a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;

b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;

c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 30 giorni successivi.

Di regola il diritto di accesso è esercitato presso la sede sociale alla presenza di un membro del consiglio direttivo o di una persona da questo delegata.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa.

3. Gli associati hanno il dovere di:

a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;

b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

Art.9 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. La qualità di associato si perde per:

a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;

b) mancato pagamento della quota associativa per due anni o entro tre mesi dall'eventuale sollecito;

c) estinzione dell'ente o perdita dei requisiti di ammissione.

2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;

c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali gravi.

3. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo previa specifica contestazione degli addebiti e concessione di un congruo termine per presentare le proprie difese.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Titolo III

Norme sul volontariato

Art.10 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art.11 - Dei volontari e delle persone retribuite

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Titolo IV

Organi sociali

Art.12 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;

d) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito salvo i compensi previsti per gli organi di cui agli art 30 e 31 del Codice del terzo settore.

Art.13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può

farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o e-mail almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- d) nominare il Presidente, il Vicepresidente, il tesoriere e il Segretario del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- f) eleggere e revocare l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al

verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;

- g) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- l) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art.15 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art.16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

2. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Art.17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati e le persone candidate dagli enti soci in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un numero di membri che può variare da cinque a sette secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.

2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

3. I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art.18 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamen-

to e di voto

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.
2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.19 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
 - d) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
 - f) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
 - g) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - h) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - i) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - l) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - m) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - n) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Segretario svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.
4. Il tesoriere si occupa in collaborazione con eventuale personale amministrativo della gestione delle risorse economiche e dei rapporti con gli istituti bancari.

Art.20 - Il Presidente: poteri e durata in carica

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio. Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente, ed eventualmente ad altri membri Consiglio Direttivo, è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
2. Il Presidente dell'Associazione è nominato tra i membri del Consiglio Direttivo.
3. La carica di Presidente può essere revocata con le stesse modalità previste per l'elezione.
4. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
 - b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo
 - e) coordinare le attività dell'Associazione, ivi compresa la supervisione e la costante relazione con il delegato alla attuazione di singoli e specifici progetti (es. Festival Francese);
 - f) è consegnatario dei mezzi di esercizio e dei beni in uso alla Associazione.
6. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art.21 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:
 - a) dimissioni;
 - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
 - c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
 - d) perdita della qualità di associato della persona o dell'ente rappresentato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. Essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di esaurimento dei non eletti o di assenza del numero dei non eletti, si procederà ad una nuova elezione per i membri mancanti. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art.22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato dall'assemblea al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o qualora, anche in assenza dei requisiti l'assemblea deliberi di dotarsi di questo organo.

L'organo di controllo se collegiale è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

2. L'organo di controllo rimane in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.

4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.23 - Competenze dell'organo di controllo

1. È compito dell'organo di controllo:

a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;

c) esercitare il controllo contabile;

d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;

e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale

bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;

f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

2. Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti; in tal caso, l'organo di controllo è composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art.24 - L'organo di revisione

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

2. L'organo di revisione rimane in carica tre anni e il suo componente è rieleggibile.

3. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

4. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

6. Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.25 - Collegio dei probiviri

E' facoltà dell'Assemblea prevedere la costituzione del Collegio dei probiviri. In tal caso:

1) Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci fra i Soci stessi.

2) Il Collegio dei probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un Organo dell'Associazione o di singoli Soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli Soci o dagli Organi dell'Associazione, proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio Direttivo o all'Assemblea.

3) Il Collegio inoltre svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie fra gli organi dell'Associazione, se concordemente richiesto dalle parti e nei limiti di legge.

Art.26 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

a) il libro degli associati;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.

3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.

4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Titolo VI

Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio

Art.27 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.28 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

Art.29 - Bilancio di esercizio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria entro il mese di maggio.

Titolo VII

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Art.30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Titolo VIII

Disposizioni finali

Art.31 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre

che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.";

2) di confermare i membri del Consiglio Direttivo nelle cariche da ciascuno attualmente ricoperte e pertanto di confermare:

- Giunchedi Valentina, quale Presidente;
- Debbi Armanda, quale Vice Presidente;
- Motti fr. Lorenzo, quale Segretario;
- Bedogni Daniele, quale Tesoriere;
- Lanzotti sr. Elisabetta, quale Consigliere;
- Dell'Amico sr. Sara, quale Consigliere;

prendendo atto delle dichiarazioni di accettazioni pervenute alla associazione e conservate agli atti della stessa, ricordando loro i doveri di pubblicità imposti dall'art. 26, 6° comma, del d. lgs. 117/2017.

Infine, il Presidente delega me Notaio pertanto ad espletare tutte le formalità necessarie ai fini dell'iscrizione della presente associazione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, nella sezione "g) Altri Enti del Terzo Settore" di cui all'art. 46 del d. lgs. 117/2017, compiendo tutti gli atti ed adempimenti necessari a detto fine.

Non essendovi più nulla da deliberare, la assemblea è sciolta alle ore quindici e venticinque.

Per il presente verbale di modifica statutaria, avente come scopo l'adeguamento dello statuto alla normativa in materia di enti del terzo settore portata dal d. lgs. 117/2017 e sue modifiche e integrazioni, si invoca la esenzione dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, 2° comma, 2° periodo, d. lgs. 117/2017 nonché l'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, 2° comma, 2° periodo del predetto decreto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente a quanto allegato, ho dato lettura al comparente che lo approva.

Si sottoscrive alle ore quindici e ventotto.

Consta di quattro fogli scritti in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me su facciate sedici sin qui.

F. to Valentina GIUNCHEDI

F. to JACOPO LABO'

Allegato "A" al rep. 4550/4248

1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Carla Brighenti, nata a Bologna (BO) il 12/02/1946, codice fiscale BRGCRL46B52A944I, con studio in Bologna – via della Zecca n. 1 – iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna al N. 279/A, nonché iscritta nel Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. del 19/11/1986, e successivamente all'Albo dei Revisori Contabili con D.M. del 12/04/1995, ha ricevuto incarico dalla Sig.ra *Valentina Giunchedi*, nata a Forlì (FC) il 29/10/1977, residente a Forlì (FC) in Viale Bologna n. 170 int. 2, Codice fiscale GNCVNT77R69D704Z, in qualità di Presidente, di stimare il valore del patrimonio di "MoFraEventi Emilia Romagna" in sigla MoFra EvER con sede in Bologna, via Guinizelli n.3 alla data del 30 giugno 2022, ai fini e per gli effetti di quanto previsto dagli articoli 4 e 22 commi 2 e 4 del D. lgs 117/2017.

2. OBIETTIVO DELL'INCARICO

Obiettivo complessivo dell'incarico è quindi quello di fornire il mio parere sul valore economico del Patrimonio alla data del 30 giugno 2022 della "MoFraEventi Emilia Romagna", con sede in Bologna (BO), Via Bellinzona n. 6. Codice Fiscale e P IVA 03282891203, PEC mofraeventier@legalmail.it a norma dell'articolo 22, comma 2 e 4 del D. lgs 117/2017.

3. INFORMAZIONI E DOCUMENTI UTILIZZATI

Ritengo opportuno precisare di aver eseguito la valutazione del Patrimonio Netto riferita alla data del 30 giugno 2022, con riferimento alla situazione contabile aggiornata a tale data, situazione contabile che è stata approvata dall'Assemblea degli associati in data 14/09/2022 dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo aver inoltre eseguito il controllo dei dati contabili.

La mia analisi si è basata sulle seguenti informazioni e documenti:

- Situazione Patrimoniale della società al 30 giugno 2022 della contabilità istituzionale e della contabilità commerciale;
- Bilanci di esercizio della società relativamente agli anni 2020-2021;
- Documentazione contabile, libro cespiti ammortizzabili e libri sociali;
- Dichiarazione redditi anni 2020-2021.

4. LA ASSOCIAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

4.1 Profilo storico

La "MoFraEventi Emilia Romagna" è stata costituita in data 16 marzo 2013, con atto Notaio Pierluigi Ferrari Trecate, Repertorio generale 21792 – Raccolta n. 13765.

Soci Fondatori:

1 - "Provincia Minoritica di Cristo Re dei Franti Minori dell'Emilia", con sede in Bologna, via Guinizelli n. 3, CF 01098680372, Ente Ecclesiastico riconosciuto con D.P.R. in data 7 ottobre 1960, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bologna al n. 37, pag. 79, vol. 1, rappresentata da Tamagnini Costantino, religioso, nato il 3 marzo 1965 a San Marino (Repubblica di San Marino), domiciliato a Bologna, via Guinizelli n.3;

2 - "Provincia di Parma dei Frati Minori Cappuccini", con sede ora in Reggio nell'Emilia, via Ferrari Bonini n. 2, CF 80003670348, Ente Ecclesiastico riconosciuto con Regio Decreto 5 novembre 1931 (G.U. n. 289/1931), ancora iscritto al n. 99 nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Parma, rappresentata da Parenti Adriano, religioso, nato il 24 gennaio 1955 a Pavullo nel Frignano (Modena), domiciliato a Reggio nell'Emilia, via Ferrari Bonini n. 2;

3 - "Provincia Bolognese dei Frati Minori Conventuali", con sede in Bologna, Piazza Malpighi n. 9, CF 01098700378, Ente Ecclesiastico riconosciuto con Regio Decreto in data 7 marzo 1932, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bologna al n. 84, pag. 126, vol. 1, rappresentata da Gianassi Ubaldino, religioso, nato il 20 settembre 1941 a Borgo San Lorenzo (Firenze), domiciliato a Bologna, Piazza Malpighi n. 9;

4 - "Istituto Suore Francescane dell'Immacolata Concezione", con sede in Palagano, Viale San Francesco n. 20, CF 00278520366, Ente Ecclesiastico riconosciuto iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Modena al n. 142, rappresentata da Celoni Monica, religiosa, nata il 25 novembre 1971 a Rimini, domiciliata a Palagano (Modena), Viale San Francesco n. 20;

5 - "Congregazione delle Suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato", con sede in Fiesole, ove sopra, CF 80010330480, Ente Ecclesiastico riconosciuto con D.P.R. in data 22 marzo 1950, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Firenze al n. 89, rappresentata da Borghi Anna Maria, religiosa, nata il 30 settembre 1933 a Quattro Castella (Reggio nell'Emilia), domiciliata a Fiesole (Firenze), Via Sant'Apollinare n. 2;

6 - Zanicelli Andrea (ZNCNDR62D02F257J), amministratore, nato il 2 aprile 1962 a Modena e ivi domiciliato, via Tommaso Casini n. 71;

7 - Di Rosa Concetta (DRSCCT80E50A522M), insegnante, nata il 10 maggio 1980 a Avola (Siracusa) ed ivi domiciliata, via Mascagni n. 24;

8 - Benvenuti Gloria Margherita (BNVGRM63M54Z614T), religiosa, nata il 14 agosto 1963 a Baruta (Venezuela), cittadina italiana, domiciliata a Reggio nell'Emilia, via G. Ferrari Bonini n. 3;

9 – Ghisini Matteo (GHSMITT70P03F205Z), religioso, nato il 3 settembre 1970 a Milano, domiciliato a Vignola (Modena), via C. Plessi n. 261;

10 – Biazzi Maria Ilieta (BZZMLT56A43I865E), religiosa, nata il 3 gennaio 1956 a Sospiro (Cremona), domiciliata a Bologna, via della Torretta n. 23;

11 – Bartolini Bruno (BRTBRN43T22G433H), religioso, nato il 22 dicembre 1943 a Pennabilli (Rimini), domiciliato A Bologna, via G. Guinizelli n.3;

12 – Vecchi Luisa (VCCLSU50H58E904S) religiosa, nata il 18 giugno 1950 a Maranello (Modena), domiciliata a Palagano, viale San Francesco n. 20.

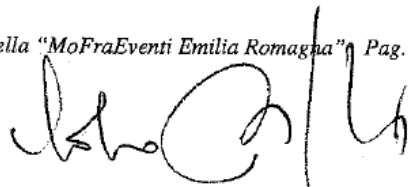
4.2 Soci alla data del 31 agosto 2022:

1. Bedogni Daniele, nato a Reggio Emilia il 06/12/1965, residente in Reggio Emilia, in via Guernica 20/00, CF BDGDNL65T06H223S;
2. Chicoli Antonella, religiosa, nata a Taranto il 10/05/1971, residente in Bologna, via della Torretta 23, CF CHCNL71E50L049B;
3. Debbi Armanda, nata a Sassuolo (Mo) il 06/10/1969, residente in Bologna, via Santa Margherita 12, CF DBBRND69R46I462X;
4. Dell'Amico Sara, religiosa, nata a Livorno il 01/03/1974, residente Bologna in via della Torretta 23, CF DLLSRA74C41E625I;
5. Giunchedi Valentina, nata a Forlì (FC) il 29/10/1977, residente a Forlì (FC) in Viale Bologna n. 170, Codice fiscale GNCVNT77R69D704Z;
6. Lanzotti Elisabetta, religiosa, nata a Sassuolo (MO) il 05/06/1950, residente a Sassuolo (MO) in via Farosi 26, CF LNZLBT50H45I462P;
7. Maggioni Enzo, religioso, nato a Cornate d'Adda (MI) il 01/12/1952, residente a Milano in via Carlo Farini 10, CF MGGNZE52T01D019E;
8. Marcoli Vincenzo, religioso, nato a Calcinato (BS) il 08/11/1953, residente a Roma in Piazza dei Santi Apostoli 51, CF MRCVCN53S08B394W;
9. Motti Lorenzo, religioso, nato a Reggio Emilia il 20/06/1977, residente a Bologna in via Bellinzona 6, CF MTTLNZ67H20223O;
10. Scarpellini Daniela, religiosa, nata a Cesena, il 29/01/1969, residente a Cesena (FC) in via Mami 411, CF SCRNV69A69C5730;

4.3 Consiglio Direttivo al 31 agosto 2022

L'associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo composto da n. 6 consiglieri in carica, nelle persone di:

- Giunchedi Valentina – Presidente (CF GNCVNT77R69D704Z)
- Scarpellini Daniela – Vice Presidente (CF SCRNV69A69C5730)



• Motti Lorenzo	– Segretario	(CF MTTLNZ67H20H223O)
• Bedogni Daniele	– Tesoriere	(CF BDGDNL65T06H223S)
• Lanzotti Elisabetta		(CF LNZLBT50H45I462P)
• Chicoli Antonella		(CF CHCNL71E50L049B)

4.4 Attività esercitata

L'Associazione si prefigge di promuovere la conoscenza del carisma francescano nella comunità regionale dell'Emilia-Romagna.

Per la realizzazione dei propri scopi, nell'intento di operare a favore della collettività, l'Associazione si propone di realizzare attività di comunicazione a fini di apostolato di evangelizzazione, attraverso la organizzazione di eventi socio-culturali a partire da tematiche di carattere francescano, avvalendosi dell'ausilio, del supporto e degli indirizzi del Movimento Francescano dell'Emilia-Romagna (MoFraER) attraverso eventi e mezzi della comunicazione sociale.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, l'Associazione svolgerà le seguenti attività:

- organizzazione e gestione del Festival Francescano, in continuità con quanto già realizzato dal MoFraER negli ultimi anni, in una città dell'Emilia-Romagna, previ i dovuti accordi con gli Enti Locali e Diocesani, al fine di presentare aspetti specifici del francescanesimo attraverso conferenze, spettacoli, iniziative di confronto e di didattica innovativa, liturgie dedicate, ed altre tipologie di eventi rivolti alla collettività, prevalentemente locale e regionale;
- organizzare iniziative di tipo divulgativo del carisma francescano presso altri Centri esistenti nel territorio regionale;
- curare la pubblicazione di riviste, libri e quant'altro possa contribuire alla diffusione e conoscenza del messaggio cristiano — francescano;
- curare la diffusione della conoscenza del carisma francescano attraverso l'uso dei vari strumenti di comunicazione che le nuove tecnologie rendono sempre più disponibili (social network, etc.)

Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che di prestazioni gratuite.

Al fine del raggiungimento dei molteplici scopi sociali, MoFraEventi Emilia Romagna ha organizzato il "Festival Francescano" (**marchio registrato**) che si tiene nel mese di settembre.

Il Comitato Direttivo ha ottenuto dal Comune di Bologna la possibilità di organizzare le manifestazioni annuali in Piazza Maggiore.

5. BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE

Devo innanzitutto precisare che l'Associazione ha istituito due contabilità separate: una contabilità istituzionale e una contabilità, a partita doppia, che evidenzia tutti i movimenti che rientrano nell'attività considerata, da un punto di vista fiscale, commerciale in quanto trattasi perlopiù di entrate da

sponsorizzazioni, donazioni, ecc., entrate, comunque tutte funzionali al raggiungimento degli scopi dell'associazione.

Nel prospetto che segue viene esposta la suddivisione del Patrimonio Netto Contabile della MoFraEventi Emilia-Romagna, alla data di valutazione, e cioè al 30 giugno 2022

a) Bilancio Istituzionale al 30 giugno 2022

		Euro	
CASSA	Saldo iniziale	199,45	
	Entrate	-	
	Uscite	-	
	Saldo finale	199,45	
BANCA	Saldo iniziale	39.340,43	
	Entrate	21.518,00	
	Uscite	6.652,90	
	Saldo finale	54.205,53	
	TOTALE ENTRATE		21.518,00
	TOTALE USCITE		6.652,90
ENTRATE	(A) Associati - quote d'iscrizione	600,00	
	(B) Associati - versamenti per fondo dotazione	13.000,00	
	(C) EXTRA - erogazioni liberali - offerte	5.000,00	
	(D) Erogazioni liberali pro Festival	2.918,00	
	(D) Partite errate	-	
	TOTALE ENTRATE		21.518,00
USCITE	(D) Giroconti / Erogazioni altre	6.500,00	
	(E) Erogazioni Pro-Festival	-	
	(F) Spese Amministrative / Oneri Bancari / Ecc..	152,90	
	(G) Spese Trasferta / Rappresentanza + Cancelleria	-	
	(H) Versamenti a Fondo Dotazione	-	
	(I) Pubblicazioni / Spese editoriali / Stampe / Varie	-	
	(J) Partite errate	-	
	TOTALE USCITE		6.652,90
	Debito Vs. MoFra Festival	45.219,07	

b) Situazione Patrimoniale Contabile commerciale al 30 giugno 2022

	Stato attuale
--	---------------

ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
MARCHIO	210,00
Totale immobilizz. immateriali	210,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Macchine elettroniche ufficio	2.632,90
Fondi ammortamento attività materiali	1.132,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.500,89
CREDITI DIVERSI	
totale crediti diversi	0,00
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.710,89
ATTIVITA' A BREVE	
CREDITI	
Crediti verso clienti	93.940,00
Crediti verso terzi-diversi	194,09
Crediti verso erario	3.714,84
Crediti verso MoFra Istituzionale	45.219,07
TOTALE CREDITI	143.068,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
Banca Popolare Etica	81.392,77
PAYPAL	9.211,54
Conto Corrente Postale	109,23
Cassa	396,71
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	91.110,25
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	234.178,25
TOTALE ATTIVITA'	235.889,14

PASSIVITA' A BREVE	
DEBITI	
Debiti verso Fornitori	419,33
Altri debiti (enti previdenziali, dipendenti, debiti erariali)	19.186,25
Altri debiti	0,00
TOTALE DEBITI	19.605,58
Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE PASSIVITÀ A BREVE	19.605,58
PASSIVITA' A MEDIO TERMINE	
Fondo TFR	2.927,49
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO TERMINE	2.927,49
TOTALE PASSIVITA'	22.533,07
PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale Fondo Dotazione	118.089,61
Utile	95.266,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO	213.356,07
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	235.889,14

(a) accertamento delle eventuali differenze fra il valore corrente ed il valore contabile delle attività e passività patrimoniali evidenziate nella contabilità commerciale.

Il patrimonio netto contabile risultante dalla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2022 rappresenta il risultato della contabilizzazione di tutti i documenti pervenuti all'Associazione entro il 30 giugno 2022.

Questa situazione presenta un avanzo di periodo (1° gennaio 2022 / 30 giugno 2022) di euro 95.266,46 – risultato in linea con quello evidenziato nell'anno 2021 al 30 giugno 2021 (euro 85.592,15).

In base al budget redatto dal Consiglio Direttivo per l'edizione del Festival Francese dell'anno 2022, l'avanzo di gestione si dovrebbe attestare sui 10.000 euro, confermando il trend degli ultimi due anni come segue:

Anno 2021 € 9.393,92

Anno 2020 € 19.954,41

Dal raffronto dei dati come sopra evidenziati e come confermato anche dal Tesoriere sig. Daniele Bedogni, nel primo semestre dell'anno vengono emesse buona parte delle fatture per contratti di sponsorizzazione già conclusi.

Alla data del 30 giugno 2022 non si sono, tuttavia, ancora concretizzati i costi che l'Associazione dovrà sostenere per l'organizzazione del Festival nel periodo autunnale.

Per questi motivi il risultato contabile al 30 giugno di ogni anno supera il risultato (avanzo di gestione) che verrà conseguito al 31 dicembre.

Al fine di ottemperare l'incarico conferitomi ho riscontrato:

- 1 – sia l'esistenza dei crediti e dei debiti esposti nella situazione contabile
- 2 – sia la loro corretta rappresentazione

2. Confermo che dagli estratti conti bancari e postali emergono i seguenti saldi:

- Banca Popolare Etica euro 81.392,77;
- Paypal euro 9.211,54;
- Conto corrente Postale euro 109,23.

3. Il Tesoriere mi conferma:

- che la giacenza dei gadget presenti presso la sede ammonta a circa euro 3.200,00;
- che l'andamento dei costi del personale dipendente dovrebbe registrare un aumento, rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2021, aumento stimabile entro i 10.000 euro;
- che la valutazione dei costi variabili, dopo essermi confrontata con le persone addette, espressi nel budget dovrebbero essere corretti.

L'analisi dei dati, emersi dai bilanci periodici degli anni precedenti e dal budget approvato dal Consiglio Direttivo per l'anno 2022, fa ritenere che il risultato della gestione del Festival Francese alla fine dell'anno 2022 sarà positivo, e non intaccherà il Patrimonio Netto come emerge dalle scritture contabili al 30 giugno 2022 e come ho evidenziato in questa relazione.

Non ho ritenuto opportuno e/o funzionalmente utile ai fini di questa relazione fare una stima del marchio depositato, delle attrezzature e delle giacenze dei gadget al 30 giugno 2022.



6. CONCLUSIONI

Confermo :

Contabilità istituzionale

- che alla data del 30 giugno 2022 il conto corrente istituzionale, aperto presso la BANCA ETICA, ammonta ad euro 54.205,53, di cui euro 45.219,07 sono da versare sul conto corrente commerciale per erogazioni transitate sul conto corrente istituzionale ma di competenza dell'attività del Festival.
Per questo motivo l'importo non verrà esposto tra i crediti della Contabilità commerciale.

Contabilità commerciale

- che all'attivo sono iscritte "Disponibilità liquide" per euro 91.110,25;
- che i crediti ammontano ad euro 97.848,93;
- che i debiti ammontano ad euro 22.533,07

PATRIMONIO NETTO CONTABILE AL 30 GIUGNO 2022

Banca Etica	euro 54.205,53+
Crediti diversi	euro 97.848,93+
Disponibilità liquide	euro 91.110,95+
Dedotto :	
Debiti Diversi	euro 22.533,07-

Patrimonio Netto	euro 220.632,34

In fede.

Bologna 15 settembre 2022

D.ssa Carla Brighenti

Repertorio n. 4542

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA DI STIMA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove del mese di settembre.
- 19 settembre 2022 -

In Bologna, in viale XII Giugno n. 12, nel mio Studio.

Innanzi a me dottor **Jacopo Labò**, Notaio in Bologna, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bologna, è presente la Signora:

BRIGHENTI Carla, nata a Bologna il 12 febbraio 1946, domiciliata in Bologna, via della Zecca n. 1, codice fiscale BRG CRL 46B52 A944I, della cui identità personale io Notaio sono certo

La Costituita mi presenta la relazione sul valore economico del patrimonio alla data del 30 giugno 2022 della "MoFraEventi Emilia Romagna", con sede in Bologna, via Bellinzona n. 6, che precede, composta di n. 8 (otto) facciate, al fine di asseverarla con giuramento.

Indi io Notaio deferisco il giuramento alla Comparsante, previa seria ammonizione da me Notaio effettuata alla stessa sulle conseguenze di dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

La Comparsante presta quindi il giuramento di rito pronunciando le seguenti parole davanti a me Notaio:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto nelle operazioni che mi sono state affidate, al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura alla comparsante che lo approva.

Si sottoscrive alle ore *nono e dieci*.

Consta di un foglio scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me su facciate una sin qui.

Registrato a

Bologna

il

al n.

Serie 1T



COPIA INFORMATICA CONFORME A DOCUMENTO CARTACEO - Certifico
io sottoscritto Jacopo Labò, Notaio in Bologna, iscritto al
Collegio del Distretto Notarile di Bologna, che la presente
è copia su supporto informatico, conforme all'originale del
documento su supporto cartaceo composto di venticinque fogli.
Bologna, viale XII Giugno n. 12, il 28 settembre 2022